

Roma, dicembre 2024

Programma 2025 discusso in Assemblea

Di seguito vengono indicate le ricerche e azioni del ForumDD per il 2025 che sono state presentate e approvate in Assemblea. A esse si sono aggiunte altre ricerche e azioni proposte da membri e partner di progetto, che vengono indicate nelle conclusioni.

Le ricerche e azioni vengono di seguito richiamate per sommi capi con riguardo ai grandi temi in cui è divisa l'attività del ForumDD:

- *Le sei aree tematiche strategiche del ForumDD*

a cui si aggiungono:

- *La Scuola*
- *Il contrasto della dinamica autoritaria e di provvedimenti contro la giustizia sociale*

Le sei aree tematiche strategiche

1. *Conoscenza per tutti - Garantire l'accesso e l'uso della conoscenza e rimuoverne il monopolio, soprattutto nei campi della salute e dell'energia e indirizzando la trasformazione digitale alla giustizia sociale*
 - ✓ Istruttoria del progetto (anticipato già nell'ottobre 2023 al [Festival di Pandora](#)) per una politica industriale volta alla previsione, prevenzione e adattamento del rischio idro-geologico attraverso l'uso nell'interesse collettivo della massa di dati rapidamente crescenti di fonte personale, di sensori e satellitari.
 - ✓ Prosecuzione dell'attività formativa promossa dal Centro Riforma dello Stato in alleanza col ForumDD.
 - ✓ Necessità e possibilità di individuare, progettare e realizzare infrastrutture digitali a livello europeo in autonomia rispetto alle big tech oggi dominanti. Saranno formulate proposte discusse in seminari interni e in incontri pubblici e raccolte in un documento.
 - ✓ Prosecuzione dell'attività di monitoraggio e promozione della III missione dell'università in relazione ai nuovi criteri di valutazione.
 - ✓ Monitoraggio e presidio propositivo dei dossier/politiche UE nei termini che l'Assemblea deciderà e che l'istruttoria in atto renderà possibile realizzare.
2. *Servizi a misura dei luoghi per contrastare ogni subalternità - Servizi fondamentali abilitanti per società, lavoro e impresa a misura dei luoghi e orientati a rimuovere gli ostacoli che producono subalternità di classe, etnica, di genere ed ecosistemica*
 - ✓ Continuazione del lavoro sulle case della comunità, con diffusione del Rapporto e suo impiego nel dialogo con reti e realtà che affrontano la questione del rapporto tra pubblico e privato nella gestione dei servizi essenziali e sul significato di funzione pubblica.
 - ✓ Avvio di un catasto delle pratiche sociali alla luce dei principi della Carta dell'intrapresa sociale.

- ✓ Monitoraggio e presidio propositivo dei dossier/politiche UE nei termini che l'Assemblea deciderà e che l'istruttoria in atto renderà possibile realizzare.
3. *Un lavoro con più tutela e potere - Dare più tutela e potere al lavoro attraverso la partecipazione strategica e la democrazia economica, in una prospettiva di genere e ambientale*
- ✓ Sviluppo del rapporto sul lavoro su part-time involontario, mirando alla elaborazione di proposte normative.
 - ✓ Prosecuzione della ricerca di contesti in cui sia possibile sperimentare la proposta dei Consigli del lavoro e della cittadinanza.
 - ✓ Prosecuzione della ricerca/azione sul reddito minimo e sulle relazioni fra reddito minimo e lavoro povero.
 - ✓ Monitoraggio e presidio propositivo dei dossier/politiche UE nei termini che l'Assemblea deciderà e che l'istruttoria in atto renderà possibile realizzare.
4. *Potere e libertà alle/ai giovani - Accrescere potere e libertà delle/dei giovani nel costruirsi un percorso di vita e contrastare la povertà educativa attraverso comunità educanti*
- ✓ Partecipazione e promozione degli eventi territoriali del progetto FUTURA dedicato a ragazze e giovani mamme e dell'evento finale a giugno.
 - ✓ Prosecuzione delle attività di incontro/confronto con giovani nelle scuole per rilevare informazioni sulle loro valutazioni in tema di giustizia sociale e ambientale e testare e tenere viva la proposta di un'eredità universale.
 - ✓ Supporto alla creazione di un patto educativo nell'area vestina, attraverso la raccolta di informazioni e incontri con attori chiave del territorio.
 - ✓ Monitoraggio e presidio propositivo dei dossier/politiche UE nei termini che l'Assemblea deciderà e che l'istruttoria in atto renderà possibile realizzare.
5. *Una trasformazione ecologica giusta - Accelerare la trasformazione ecologica e combinare giustizia sociale e ambientale attraverso modelli di produzione, consumo energetico, organizzazione degli spazi di abitazione e vita, welfare climatico attenti agli interessi del lavoro e dei più vulnerabili*
- ✓ Presentazione finale del progetto su povertà energetica "Energia per tutti".
 - ✓ Prosecuzione e conclusione del progetto "Ridiamo ossigeno ai quartieri" con Legambiente Campania.
 - ✓ Ricerca/azione sul welfare energetico e climatico alla luce dell'esperienza delle prime due stagioni di lavoro.
 - ✓ Monitoraggio della produzione dei piani nazionali per il Fondo Sociale per il clima e per le Case green e predisposizione di proposte.
 - ✓ Collaborazione con il Forum Sociale dell'abitare, per contrastare il disagio abitativo e le trasformazioni speculative della città e affrontare la questione dell'adattamento di abitazioni e territorio alla crisi climatica (in connessione con progetto sub 1).
 - ✓ Ricerca sui nodi posti oggi all'attenzione pubblica dallo sviluppo urbano guidato dalla così detta rigenerazione, al fine di costruire ipotesi e prospettive di una "città giusta".
 - ✓ Monitoraggio e presidio propositivo dei dossier/politiche UE nei termini che l'Assemblea deciderà e che l'istruttoria in atto renderà possibile realizzare.
6. *Una scossa alla macchina pubblica - Consentire al "pubblico" di svolgere le nuove più sfidanti missioni attraverso un'organizzazione che assicuri buon reclutamento e formazione, formazione continua, capacità di dialogo sociale e discrezionalità dei pubblici amministratori*

(NB. Non ci sono attività già programmate)

La Scuola

La Scuola ha in programma/istruttoria al momento le seguenti attività:

- ✓ Moduli formativi: due per "Londa School of Economics" (in partenariato con LAMA, ANCI Toscana, Scuola Capitale Sociale, Riabitare l'Italia, Veracura, GAL MontagnAppennino); due per ARCI Nazionale per il progetto "Spazi Oltre la Soglia"; uno all'interno del progetto Welfare Energetico Climatico (in corso di verifica).
- ✓ Due accompagnamenti sul campo di coalizioni sociali/produttive impegnate in pratiche di cambiamento verso la giustizia sociale e ambientale: con l'Ufficio Speciale Ricostruzione dei Comuni del Cratere aquilano (con uso dell'arte); sul tema delle disuguaglianze abitative (in istruttoria).
- ✓ Produzione e pubblicazione di 30 nuove parole sulla piattaforma Nuovi Equilibri (entro fine anno o inizio 2026) in partenariato con LATTE Creative nell'ambito della European Vocational Education and Training Initiative (in corso di verifica)
- ✓ Presentazione/confronto del rapporto "Arte e la contesa per il senso comune" chiuso e presentato a Genova a fine nel 2024 in altri eventi: in istruttoria con FestambienteSud e presso la Fondazione Patrimonio Storico.
- ✓ Ricerca dei finanziamenti per realizzare un'esperienza residenziale per artisti e artiste che sperimenti gli spunti del rapporto "Arte e la contesa per il senso comune".
- ✓ Ricerca di contesti territoriali dove progettare un pilota per la "messa a terra" degli spunti sul nesso fra arte e senso comune del rapporto "Arte e la contesa per il senso comune";

Il contrasto della dinamica autoritaria e di provvedimenti contro la giustizia sociale

La regressione della normativa che tocca la giustizia sociale – dal fisco all'autonomia differenziata, alla scuola – delle misure su sicurezza e accoglienza di migranti e rifugiati e delle misure e interventi (ad esempio di taglio mirato delle prestazioni) che riducono i diritti civili sono di tale gravità da non potere essere ignorate dal ForumDD. Esse si aggiungono alla grave regressione a livello internazionale nella tutela dei diritti minimi dei popoli e alterano il contesto in cui ha luogo l'azione nostra e di ogni altra organizzazione di cittadinanza.

Ovviamente, esiste il rischio che questi eventi ci distolgano dall'attenzione e dall'investimento delle nostre limitate risorse negli obiettivi e attività primarie. Con il deteriorarsi nel 2023-2024 del quadro esterno, abbiamo dunque cercato una risposta bilanciata, rappresentata dalle iniziative sopra richiamate. Questa risposta sarà valutata dall'Assemblea secondo la traccia dello Schema definitivo costruito sulla base delle reazioni a un primo Schema. Al momento, sulla base degli impegni già presi, per il 2025 si profilano, comunque, i seguenti impegni:

- ✓ Partecipazione attiva (se vi sarà approvazione da parte della Corte Costituzionale) alla campagna referendaria per abrogare la legge sull'autonomia differenziata, sulla base del nostro autonomo contributo.
- ✓ Sostegno attivo (se vi sarà approvazione da parte della Corte Costituzionale) alla campagna per il referendum sulla cittadinanza che con una modalità oppositiva può in realtà ottenere un miglioramento della giustizia sociale
- ✓ Partecipazione a seminari, dibattiti, iniziative dove diffondere le valutazioni del ForumDD sulla dinamica autoritaria interna e internazionale.